

Cagliari, 4 giugno 2021

NOTIZIARIO N. 10

ENTRATE: INCONTRO CON IL DIRETTORE REGIONALE SU BUDGET 2021, LAVORO AGILE E PROSPETTIVE DELLA REGIONE

Accolte tutte le richieste della FLP su lavoro agile e strategie future

Si è svolta il 3 giugno una riunione tra il direttore regionale delle Entrate della Sardegna e le Organizzazioni Sindacali regionali. Come avevamo detto nel nostro primo incontro, la FLP non aveva fatto la “lista della spesa” quando il direttore ci convocò per un saluto, proprio in attesa di questa nuova occasione di confronto.

Il direttore regionale ci ha illustrato a grandi linee il budget 2021, informandoci che, visti gli obiettivi quasi sterilizzati negli ambiti controllo e legale, vi sarà uno spostamento di capacità operativa da questi settori a quello dei servizi e, in genere, degli uffici territoriali, nei quali invece gli obiettivi sono sfidanti. Ci ha anche detto che ciò potrebbe non avvenire in tutte le Direzioni Provinciali.

La FLP, nel suo intervento, ha tenuto a non confondere tre situazioni concomitanti in Sardegna:

- La prima riguarda la carenza di personale ormai endemica. A questo proposito **la nostra segreteria nazionale ci ha informato dell'imminente arrivo di cinque funzionari dalla graduatoria di interpello nazionale**. Una goccia nel mare, purtroppo, ma che serve comunque;
- La seconda è relativa al nuovo modello di assistenza, per la FLP certamente valido, ma che deve fare i conti con la quantità di personale disponibile a regime. **Siamo per mantenere i servizi di pre-chiamata e lo sportello virtuale, molto meno a favore dell'IVR che duplica nei fatti il lavoro che già fanno i SAM**. Sono problemi, però, per i quali la FLP sta sollecitando soluzioni in ambito nazionale, anche riguardo alle condizioni di lavoro oggettivamente pesanti;
- La terza questione è quella sulla quale, secondo la FLP, si può e si deve intervenire ovvero **adattare la capacità operativa delle varie articolazioni per raggiungere meglio gli obiettivi e deve prevedere un aiuto da parte di quei settori che hanno obiettivi sterilizzati o quasi**. È una strategia di lungo periodo che purtroppo si scontra con la miopia di certi dirigenti, di certi sindacati e di certi sindacalisti/capi/dirigenti (non sappiamo più nemmeno noi a che titolo parlano di volta in volta). Perché quest'anno l'emergenza è in un settore, ma il prossimo sarà certamente in altri e quindi è fondamentale tenere insieme TUTTO il personale in vista delle sfide presenti e future e non solo badare alla cura dei propri orticelli.

In base a questi ragionamenti, le richieste della FLP sono state le seguenti:

1. **Estendere la strategia proposta dall'amministrazione a tutte le direzioni provinciali e non solo ad alcune**. Diversamente, dovremmo considerare che vi sono direzioni che i dirigenti stessi non considerano più carenti e comportarci di conseguenza;
2. **Spostare le lavorazioni e non le persone**. In un'ottica riguardante non solo ma anche il nuovo dimensionamento dei team, non avrebbe senso spostare lavoratori da un ufficio all'altro.

Meglio riteniamo sia assegnare alcune lavorazioni degli uffici territoriali al controllo o al legale per il solo anno 2021;

3. Convocare subito su tutte le direzioni provinciali riunioni con i sindacati territoriali sul budget nelle quali discutere delle strategie del personale più idonee a **raggiungere gli obiettivi e perequare i carichi di lavoro**. Se è vero, infatti, che le scelte organizzative sono prerogativa dirigenziale, i dirigenti devono rendere conto dell'uso di risorse pubbliche e spiegare le proprie strategie ai lavoratori e ai loro rappresentanti.

Il direttore regionale ha accolto le nostre richieste, non sappiamo se condividendo o meno i nostri ragionamenti. Ha quindi assicurato che darà istruzioni che si spostino le lavorazioni e non le persone e che scriverà ai direttori provinciali al più presto invitandoli a convocare sindacati e RSU.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, cioè il lavoro agile, il direttore regionale ci ha informato che intende aumentare, sempre nei limiti degli accordi sulla sicurezza il numero di lavoratori in presenza, soprattutto in considerazione del fatto che molti di loro chiedono di rientrare.

La FLP ha ricordato al direttore che la pandemia non è ancora terminata, che nulla osta, nel quadro degli accordi presi, che si possa gradualmente aumentare la presenza in ufficio purché si stia attenti a due cose: **evitare il rientro di persone che possono svolgere le medesime lavorazioni da casa a meno che non siano volontarie; fare una scrupolosa attenzione alla sicurezza**. Su entrambi i punti siamo stati tranquillizzati.

Inoltre, la FLP ha ribadito due forti richieste già presentate nei giorni o nei mesi scorsi: tornare, per la direzione regionale, all'orario di servizio ordinario in luogo di quello ridotto; rivedere, aumentando le postazioni disponibili, il co-working, che ha dato risultati brillanti in Sardegna.

Il direttore regionale ha accettato le nostre richieste assicurandoci che darà corso ad entrambe in tempi brevissimi.

Infine il direttore regionale ci ha informato che al momento è da ritenersi accantonato il progetto sui bolli auto che coinvolgeva il SAM e che saranno a breve chiusi definitivamente gli sportelli di Carbonia, Alghero e Isili. I colleghi in servizio presso quest'ultimo sportello potranno fare i rientri previsti nell'Ufficio Territoriale di Sanluri anziché presso quello di Nuoro.

Su tutto quanto discusso e sui prossimi adempimenti vi terremo costantemente aggiornati.

L'UFFICIO STAMPA